

Il Premio Biella in festa con reading, musica e incontri con gli autori

Il **Letteratura e Industria** venerdì a Città Studi presenta un calendario di eventi in occasione dei **15 anni** di attività

SIMONA ROMAGNOLI
BIELLA

In occasione del suo quindicesimo compleanno, il «Premio Biella Letteratura e Industria» organizza una serie di iniziative, rivolte a giovani e adulti, che verranno presentate venerdì alle 10 nella sala consiglio di Città Studi.

A illustrare le diverse proposte saranno Paolo Piana (presidente del premio), Pier Francesco Gasparetto (presidente della giuria e dell'Associazione L'Uomo e L'Arte), Luciano Rossi (presidente Atl), Alessandro Ciccioni (Gruppo Giovani Imprenditori Uib), Veronica Rocca (Teatrando), Max Tempia (Biella Jazz Club) e Gilberto Pichetto (Rotary Club Vallemosso). Le iniziative, alcune delle quali rivolte in modo particolare ai giovani, riguarderanno dei reading, incontri con gli autori e un concorso sui social network.

Una festa in libreria

Da diversi anni gli studenti vengono invitati a confrontarsi su tematiche legate alla cultura dell'impresa, soffermando sulla trasformazione economica, l'etica industriale e i cambiamenti nel mondo del lavoro. Quest'anno verrà promosso il concorso «40 anni di industria televisiva in Italia» che si rivolgerà ai giovani di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Sabato 23 (giorno in cui la giuria si riunirà per selezionare le opere pervenute per la



I musicisti del Biella Jazz Club affiancheranno le manifestazioni

nuova edizione) è in programma la «Grande festa della lettura», che prevede reading nelle librerie del centro cittadino ed è stata organizzata per celebrare i compleanni di due importanti partner culturali: i cinquant'anni del Jazz Club Biella e i quarant'anni dell'Associazione L'Uomo e l'Arte. Dalle 15 alle 18 gli attori di Teatrando, accompagnati dai musicisti del Biella Jazz Club, leggeranno passi tratti dalle opere finaliste delle quindici edizioni del Premio, mentre le librerie offriranno prodotti del territorio, allestendo inoltre le vetrine a tema.

Il «Premio Biella Letteratura e Industria», che viene alter-

nativamente assegnato un anno alla narrativa e un anno alla saggistica, è nato con la finalità di indagare i complessi rapporti tra due mondi apparentemente distanti: quello delle arti e quello dello sviluppo e del progresso industriale.

Promosso da Città Studi, il premio è finanziato dalla Fondazione Crb in partnership con l'Uib e in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori, l'Associazione L'Uomo e l'Arte, l'Atl, il Biella Jazz Club, Teatrando e la Società Dante Alighieri. A questi partner, da quest'anno, si sono aggiunti inoltre il Rotary Club del Biellese.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La presentazione dell'ultima edizione del Premio a Città Studi

I libri raccontano imprenditori e politici

Due personaggi legati alla politica, all'imprenditoria, alla fotografia e all'alpinismo, vengono raccontati in altrettanti volumi che saranno presentati venerdì.

Giuseppe Venanzio Sella

Alle 17,30 nella sede dell'Unione Industriale a Biella Valerio Castronovo presenterà «Giuseppe Venanzio Sella: imprenditore e uomo di cultura», in un incontro al quale parteciperà anche Luca Paolazzi, direttore del Centro Studi di Confindustria. Fratello maggiore di Quintino, di cui assecondò l'attività politica e di governo, Giuseppe Venanzio fu imprenditore di spicco nell'Italia appena unificata, ma anche che appassionato studioso di scienze fisico-chimiche. Nella sua vita viaggiò in mezza Europa per acquisire le soluzioni più efficaci per lo sviluppo dell'industria manifatturiera e del credito bancario in Italia. Appassionato studioso di

fotografia, nel 1856 pubblicò il «Plico del fotografo», il primo manuale italiano di arte fotografiche.

Federico Chabod

Alle 21 la biblioteca di Pollone, in collaborazione con il Centro di Studi e Ricerche «Mario Pannunzio», propone la presentazione di «Federico Chabod: lo storico, il politico, l'alpinista» di Antonella Dallou. Alla serata interverranno anche Sara Lagi dell'Università di Torino e Pier Franco Quaglieni del centro «Pannunzio». Chabod, che è stato uno dei maggiori storici italiani del XX secolo, fu anche uomo politico e alpinista. I relatori presenteranno i suoi molteplici interessi, sottolineando in particolare il contributo culturale che diede all'Istituto Italiano di Studi Storici di Napoli (di cui fu direttore) e i suoi rapporti con Benedetto Croce.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Agenda

EVENTO

Arte e passione sul mito della Vespa

Fino a lunedì 25 al centro commerciale Gli Orsi prosegue la mostra per il 70° compleanno della Vespa. Intitolato «VespArt-VespHeart», l'allestimento presenta opere realizzate con le «pance» dei modelli di Vespe dagli artisti delle associazioni Angsa, Aism e Domus Laetitiae e dai ragazzi del Liceo Classico. In mostra anche i lavori di Serena Muscas e Martina Imparato.

CONFERENZE

Oggi si parla di storia e poesia

Tra le iniziative di «L'incontro del pomeriggio», a cura di Upb Educa, oggi alle 16 sono previste due conferenze: al Museo del Territorio di Biella, Maria Chiara Leone interverrà sul tema «L'imperatore Caligola: un criminale o un malato?», mentre alla scuola media Leonardo Da Vinci di Cossato è atteso Flavio Fazzini per parlare di «Ognuno ha la sua Laura».

CONCERTO

Giovani musicisti dalla Calabria

Doppio concerto domani alle 21 al Comunale di Cossato e venerdì alla stessa ora al Sociale di Biella per l'Orchestra giovanile «Paolo Ragona» di Laureana di Borrello. La formazione calabrese, che ha ricevuto numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali, è ospite a Cossato grazie a un gemellaggio con gli studenti dell'indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo.

ARTE

Musica e poesia per la tela restaurata

Con una serata intitolata «Poesia e musica», affidata a Mario Cucco, Beppe Ferrigno e Vittorio Ormezzano, venerdì alle 21 nella chiesa parrocchiale di Muzzano sarà inaugurato il restauro della tela del Settecento di Giovanni Domenico Molinari.

24h

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311;
Cavaglia: telefono 0161/96.60.66;
Cossato: telefono 015/92.21.23.

PRONTO SOCCORSO

Biella: numero verde telefono 800-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/40.71.21, 015/84.94.390; **Cavaglia:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/92.28.01.

VIGILI DEL FUOCO

Biella: Via S. Barbara, 3/A, telefono 015 401837 - 015 8555611.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: stazione San Paolo, piazza S. Paolo, tel. 015/40.25.52.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Biella: via S. Maria di Campagnate 26, telefono 015/40.43.70.

CARABINIERI

Pronto intervento 112
Biella: Comando Provinciale, via Elli Rosselli 98/B. Centralino 015 84 021.

QUESTURA

Biella: via S. Eusebio 5/a, telefono 015/35.90.411.

AZIENDA TURISTICA LOCALE

Biella: via La Marmora 3, telefono 015/351128.

AMBULATORIO VETERINARIO SAN PIETRO

Biella: Dr. Piero Biassoli, Strada Barazetto Vandorno 85, pronto soccorso veterinario 7 giorni su 7, 24 ore, telefono 015/25.31.613, cell. 335/70.85.182.

TAXI

Biella: servizio Comunale: Giardini Zumaglini tel. 015/26.937, Stazione S. Paolo tel. 015/84.93.419. Consorzio Biellese tel. 015/30.055, dalle 7 alle 22 (fuori orario solo su prenotazione).

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Trabaldo Togna, via Ivrea 61, tel. 015/40.16.81. Orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di

ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chivazza): Farmacia Bassotto, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Ponzone: Dr. Rollone, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Gaglianico: Dr. Pietro Pisani, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

La posta dei lettori. Via XX Settembre 17; e-mail biella@lastampa.it

Trasferita in Polonia del Teatro Popolare

Una numerosa delegazione di soci ed amici dell'Associazione Teatro Popolare di Sordevolo, ha partecipato dal 31 marzo al 3 aprile al 32° congresso di Europassion a Cieszyn in Polonia.

Il gruppo che rappresentava il nostro Paese con altre delegazioni di Europassion per l'Italia, era capeggiato dal presidente Pedrazzo e dal direttore Fogliano e ha vissuto momenti emozionanti. Fra questi la visita al Santuario Mariano di Czestochowa e la visita al campo di concentramento di Auschwitz, e lo spettacolo della Rappresentazione della Passione di Ge-

sù della cittadina polacca. Per tutti è stata un'occasione ripercorrere le emozioni della Passione 2015.

ANDREA CAPRIO

Il Pd non doveva invitare all'astensione

La Direzione del Pd ha deciso di invitare gli italiani a disertare le urne il 17 di Aprile. Era una decisione scontata che la Direzione ha ratificato a conferma del fatto che tale organismo serve e tutto fuorché il luogo in cui si svolge una discussione reale.

Gli interventi di Cuperlo e Speranza dimostrano che la situazione ha ormai superato il livello di guardia e che il Pd è un partito con un uomo solo al co-

mando. Una sorta di «monarca» che decide e dispone. L'invito alla diserzione sfiora l'indecenza. I temi che evoca la consultazione referendaria sono terribilmente seri e complessi. Richiederebbero una discussione seria sul futuro della politica energetica del Paese - occupazione e sviluppo, sull'intero sistema dei controlli. E quindi legittimo che si confrontino opinioni e punti di vista diversi.

Io voterò Sì, ma non considero affatto banali le ragioni del fronte del No. Un governo serio avrebbe dovuto adoperarsi per evitare il referendum ricercando un accordo con le Regioni, per lo più governate dal PD. Non lo ha fatto e per

impedire il raggiungimento del quorum ha impedito l'acorpamento con le amministrative.

L'unica cosa che il Pd non doveva fare era quella di invitare all'astensione. Per tante ragioni. La norma che verrà sottoposta a referendum è stata approvata da questo governo che ha continuato a difenderla. Il Presidente del Consiglio ne ha rivendicato addirittura la paternità anche di fronte all'inchiesta della Procura di Potenza e alle dimissioni della Ministra Guidi. In più occasioni membri del governo ed esponenti del Pd hanno definito quella norma strategica. In una tale situazione, un Partito serio anziché invitare alla diserzione si sarebbe battuto

per difendere e spiegare le ragioni del No, impegnandosi per farlo vincere. Mi domando con quale coerenza un governo e un partito dopo aver giudicato un provvedimento fondamentale per il futuro del Paese si sottraggono alla responsabilità di difenderlo di fronte alla opinione pubblica, ma tante'. Altri in passato invitarono gli elettori ad andare al mare in occasione di un'altra importante prova referendaria. Gli italiani fecero il contrario. Che poi ha rivolgere un tale appello proprio il Pd è per me ancora più incomprensibile.

Era nato per affermare una nuova idea della politica fondata sulla partecipazione e per favorire un nuovo protagonismo dei cittadini, ma l'invito a

disertare le urne va esattamente nella direzione opposta. Poche persone hanno invece deciso che il referendum andava fatto fallire.

WILMER RONZANI

Parcheggio disastroso in via Cernaia

Fanno veramente orrore le condizioni del parcheggio di via Cernaia, soprattutto verso la curva. Nel tempo il problema delle buche, che non sono mai state sistemate, si è aggravato rendendo pericoloso anche il semplice tragitto a piedi dall'auto al marciapiede. Per non parlare del rischio di compromettere gomme e sospensioni. Qualcuno provvederà?

LETTERA FIRMATA